

Oggi in Pavia, alle ore 15.00, presso l'Ufficio per gli Studi di Valutazione, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente con lettera del 15/04/2002.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Presidente); Delfino Ambaglio; Umberto Anselmi Tamburini; Carlo Magni; Alessandra Marinoni; Emma Varasio. Assenti: Giovanni Colucci; Roberto Moscati.

Presiede il Presidente, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 18 febbraio 2002.
3. Adempimenti ex L.370/99: approvazione della relazione sulla valutazione della qualità della didattica A.A.2000/01.
4. Valutazione dottorati: esiti.
5. Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni.

Il Presidente esprime il proprio benvenuto ai nuovi componenti del NuV ed effettua una breve illustrazione in merito allo stato di attuazione dei seguenti progetti promossi ed avviati dall'organo di valutazione nel corso del precedente mandato:

1. Il S.I.D. (Sistema Informativo per la Didattica) si pone l'obiettivo di fornire uno strumento che consenta alle Facoltà la gestione decentrata delle informazioni relative ai

moduli di insegnamento, ai docenti titolari dei moduli e alle strutture di appartenenza dei docenti. Il S.I.D. sarà finalmente integrato nelle procedure previste dal sistema informativo dell'Area Studenti e partirà a breve una fase di sperimentazione durante la quale le Segreterie di Presidenza delle Facoltà inseriranno le informazioni di loro competenza.

2. Il S.I.R. (Sistema Informativo per la Didattica) permette l'acquisizione, la gestione e la consultazione delle informazioni relative alle risorse utilizzate e ai risultati conseguiti dalle strutture di ricerca nel corso di un anno. SIR consente, inoltre, di calcolare gli indicatori definiti nell'ambito di un progetto promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per la valutazione delle attività di ricerca. Nel 1998 i Dipartimenti hanno iniziato ad utilizzare SIR. Nel corso del 2000 il sistema è stato sostanzialmente modificato per migliorarne la performance e la semplicità d'uso ed, in particolare, è stata aggiunta una funzione di ricerca di testo libero che consente un'agevole consultazione delle informazioni contenute anche per chi non conosca la struttura della banca dati. L'Ateneo dispone oggi di informazioni relative alle attività scientifiche delle strutture di ricerca dal 1997 al 2001 e può analizzare in maniera approfondita i risultati conseguiti dai propri ricercatori.

Il Presidente informa in merito alla propria partecipazione alla Commissione d'Ateneo che dovrà definire i criteri per le dotazioni delle strutture di ricerca dell'Ateneo. La Commissione, cui partecipa il delegato rettorale alla Programmazione e rappresentanti dei Dipartimenti, si è riunita fino ad ora una sola volta e si sta ancora lavorando sulla definizione delle variabili da considerare.

Il Presidente riferisce, inoltre, che la Direzione Amministrativa dell'Ateneo ha attribuito alla Responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione l'incarico di coordinare la raccolta ed elaborazione dei dati necessari per le attività del gruppo di lavoro delegato dal Rettore a studiare la dinamica dell'organico del personale docente nel periodo 1999-2002 e l'evoluzione della spesa relativa nel medio periodo. Sulla base delle analisi effettuate, il gruppo di lavoro dovrà, inoltre, formulare proposte relative alla ridefinizione delle regole previste per la gestione dei budget di facoltà e per le nuove assunzioni di professori e ricercatori.

2) Approvazione del verbale della seduta del 18 febbraio 2002.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Adempimenti ex L.370/99: approvazione della relazione sulla valutazione della qualità della didattica A.A.2000/01

Il Presidente illustra e commenta il documento predisposto quale bozza della relazione sulla valutazione della qualità della didattica che il NuV deve inviare al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario entro il 30 aprile 2002, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Il NuV ha ritenuto che l'obiettivo primario da perseguire, attraverso adeguate analisi delle informazioni acquisite, sia quello di individuare quali siano i fattori che facilitano o che ostacolano il loro processo di apprendimento in base sia all'efficacia delle attività didattiche che all'adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, etc.) messe a disposizione dall'Ateneo. Lo scopo delle analisi è, pertanto, quello di ottenere informazioni che consentano ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica di formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione e la conseguente definizione dei programmi, l'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, il coordinamento tra insegnamenti e l'adeguatezza delle risorse.

Segue un'ampia ed articolata discussione a conclusione della quale, il NuV concorda sul fatto che il processo di valutazione i cui risultati sono riportati nella relazione deve essere considerato essenziale per il management della didattica e non come uno strumento di valutazione dei singoli docenti. Gli eventuali problemi evidenziati dal parere degli studenti dovranno essere risolti dagli Organi di Governo delle Facoltà con l'obiettivo di garantire le condizioni più favorevoli per l'apprendimento dei loro studenti. In quest'ottica, gli studenti devono "percepire" che il loro parere, se ritenuto giustificato, ha favorito l'introduzione di cambiamenti nei comportamenti dei docenti e nell'organizzazione della didattica funzionali al miglioramento dell'organizzazione della didattica. In caso contrario, è facile ipotizzare una progressiva diminuzione, anno dopo anno, del numero di questionari compilati dagli studenti. Gli stessi docenti devono far uso dei giudizi ricevuti per valutare se miglioramenti sono possibili nel modo e nelle condizioni di svolgimento delle loro attività didattiche. Si ritiene, inoltre, che la rilevazione delle opinioni degli studenti in merito ai processi formativi possa

essere un utile strumento per analizzare gli effetti indotti dall'avvio della riforma degli studi superiori.

Il Presidente prende atto delle proposte di integrazione e/o modifiche al testo e all'impostazione del documento ed invita tutti i presenti ad inviare per iscritto i propri suggerimenti affinché possono essere recepiti nella versione definitiva del documento che, in ogni caso, dovrà essere ultimato ed inviato entro il 30 aprile.

4) Valutazione dottorati: esiti

Il Presidente informa in merito alle decisioni degli organi accademici relative all'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca del IV Ciclo Nuova Serie (XVIII ciclo) e viene distribuita copia del verbale del Senato Accademico che riporta l'elenco dei corsi di dottorati approvati e il numero delle borse assegnate. A questa riunione, il Presidente è stato invitato a partecipare per esporre i criteri adottati per la valutazione dei risultati conseguiti dai corsi di dottorato del XVI e XVII ciclo. Sono stati presentati, inoltre, i giudizi espressi dal NuV sulle proposte di rinnovo o di istituzione dei dottorati del XVIII ciclo.

Il Presidente ritiene importante sottolineare come, in questi anni, il NuV abbia ritenuto proficuo impostare, in relazione alle attività di valutazione *ex-ante* imposte dalla normativa nazionale, fra cui il dottorato, una politica di collaborazione con gli organi accademici. Si è optato per un approccio metodologico basato su un rapporto dialettico che ha coinvolto il NuV fin dalle prime fasi del processo di programmazione, contribuendo alla definizione degli "schemi progettuali" e dei criteri da utilizzare nel predisporre la documentazione. Si è ritenuto che questo tipo di approccio fosse preferibile per almeno due ordini di ragioni: da un lato, si contribuisce ad aumentare la capacità progettuale dell'Ateneo e, dall'altro, si riduce la possibilità di collaborazione con gli altri organi accademici. L'esperienza di questi anni e l'interazione con la Commissione di Ateneo per i dottorati di ricerca è risultata particolarmente utile al fine di razionalizzare l'offerta dei corsi di dottorato dell'Ateneo.

5) Varie ed eventuali

Nessun argomento.

La seduta termina alle ore 18.00 circa.